

## EPISODIO DI ATTIMIS, NIMIS E FAEDIS 28-30.09.1944

Nome del compilatore: FABIO VERARDO

### I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Attimis	Attimis	Udine	Friuli Venezia-Giulia
Faedis	Faedis		
Nimis	Nimis		

Data iniziale: 28 settembre 1944

Data finale: 30 settembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
19	15			10	5		4			2	2		8

Di cui:

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
11	8					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito
					8

#### Elenco delle vittime decedute

1. *Armellini Domenico Ventura*, di Pietro e Paluzzano Rosa. Nato il 3/8/1892. Nato e residente a Faedis, coniugato. Professione manovale. Partigiano Garibaldi Natisone. Tumulato a Faedis.
2. *Binutto Vittorio*. Nato il 17/6/1879. Nato e residente a Subit di Attimis, coniugato. Professione contadino. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Attimis.
3. *Bressani Giovanni*, di Giacomo e Tronchia Virginia. Nato il 3/4/1919. Nato e residente a Nimis, celibe. Professione operaio. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Salma non recuperata.
4. *Ceschia Giovanni Battista*, di Domenico e Nimis Anna. Nato il 15/10/1881. Nato e residente a Nimis, coniugato. Professione contadino. Civile. Tumulato a Nimis.
5. *Cos Arcangelo*, di Luigi e Cavallo Rosa. Nato il 28/6/1890. Nato e residente a Faedis, coniugato. Professione manovale. Civile. Tumulato a Faedis.
6. *Giavitto Giuseppe*, di Luigi e Scubla Anna. Nato il 18/12/1887. Nato e residente a Faedis, coniugato. Professione contadino. Partigiano Garibaldi Natisone. Tumulato a Faedis.
7. *Guidon Giuseppe*, di Mattia e Benedetti Anna. Nato il 8/1/1901. Nato e residente a Nimis, coniugato. Professione contadino. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Nimis.

8. *Guidon Valentino*, di Mattia e Benedetti Anna. Nato il 22/6/1889. Nato e residente a Nimis, coniugato. Professione contadino. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Nimis.
9. *Mattiuza Silvio*, di Giacomo e Vizzutti Domenica. Nato il 13/3/1912. Nato e residente a Nimis, celibe. Professione contadino. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Nimis.
10. *Matiuzza Giuseppe*, di Giacomo e Vizzutti Domenica. Nato il 28/1/1905. Nato e residente a Nimis, celibe. Professione contadino. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Nimis.
11. *Nimis Giuseppe*, di Francesco e Gambino Elisabetta. Nato il 2/8/1915. Nato e residente a Nimis, celibe. Professione operaio. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Nimis.
12. *Rossi Pietro*, di Antonio e Colaone Lucia. Nato il 27/6/1870. Nato e residente a Nimis, coniugato. Professione operaio. Civile. Tumulato a Nimis.
13. *Scluba Angelo*, di Domenico e Guion Marianna. Nato il 11/5/1863. Nato e residente a Subit di Attimis. Professione contadino. Civile. Tumulato a Attimis.
14. *Scluba Ida*, di Giacomo e di Petricchiutto Teresa. Nata il 27/7/1893. Nata e residente a Subit di Attimis, coniugata. Professione casalinga. Civile. Tumulata a Attimis.
15. *Tommasino Luigia*, di Giovanni e Scluba Lucia. Nata il 20/7/1892. Nata e residente a Subit di Attimis, coniugata. Professione casalinga. Civile. Tumulata a Attimis.
16. *Topatich Maria*, di Vincenzo e Cengig Caterina. Nata il 4/6/1885. Nata e residente a Faedis. Professione casalinga. Civile. Tumulata a Canebola di Faedis.
17. *Vizzuti Giovanni*, di Luigi e Picogna Anna. Nato il 28/10/1894. Nato e residente a Nimis, coniugato. Professione casaro. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Nimis.
18. *Zampis Amalia*, di Luigi e Borgobello Amalia. Nata il 9/6/1869. Nata a Tricesimo e residente a Nimis, coniugata. Professione casalinga. Civile. Tumulata a Nimis.
19. *Zuanigh Antonio*, di Francesco e Simonig Teresa. Nato il 5/9/1906. Nato e residente a Faedis, celibe. Professione manovale. Civile. Tumulato a Faedis.

#### **Altre note sulle vittime:**

#### **Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:**

Persone uccise il 28 settembre 1944:

1. Bessone Elio, di Emilio e Villadori Natalina. Nato il 16/7/1926. Nato a Udine e residente a Attimis, celibe. Professione studente. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Attimis. Caduto in combattimento sul Monte Nagrat (Subit di Attimis)
2. Comelli Cesare Paolo, di Giacomo e Comelli Maria. Nato il 25/2/1917. Nato e residente a Nimis, celibe. Professione operaio. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli, nome di battaglia "Onorato". Tumulato a Nimis, caduto in combattimento sul Monte Nagrat (Subit di Attimis)
3. Cossio Sergio, di Guglielmo e Comelli Elisa. Nato il 23/12/1926. Nato a Tarcento e residente a Nimis, celibe. Professione commesso. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli, nome di battaglia "Osvaldo". Tumulato a Nimis. caduto in combattimento sul Monte Nagrat (Subit di Attimis)
4. Tullio Sergio, di Giobatta e Nimis Rosa. Nato il 26/3/1926. Nato e residente a Nimis, celibe. Professione contadino. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Nimis. caduto in combattimento sul Monte Nagrat (Subit di Attimis)
5. Fattori Italo, di Vincenzo e Lorenzini Onorina. Nato il 24/4/1927. Nato e residente a Attimis, celibe. Professione operaio. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Tumulato a Attimis, morto il 2/10/44 in seguito alle ferite riportate negli scontri sul Monte Nagrat (Subit di Attimis)
6. Pellegrini Giovanni, di Giacomo e Torcutto Domenica. Nato il 12/1/1875. Nato e residente a Racchiuso di Attimis, coniugato. Professione contadino. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. caduto a Racchiuso di Attimis durante un rastrellamento. Tumulato a Attimis.

7. Bortolutti Edmondo, di Giuseppe e Gianstrada Antonia. Nato il 3/3/1904. Nato e residente a Faedis, celibe. Professione contadino. Partigiano Garibaldi Natisone, deceduto in combattimento il 28 settembre 1944 a Faedis. Tumulato a Faedis.
8. Crovatto Walter, di Francesco e Carezzi Elisabetta. Nato il 11/4/1922. Nato e residente a Attimis, celibe. Professione operaio. Partigiano 1. brg. Osoppo-Friuli. Caduto in combattimento a Valle di Suffembergo il 29 settembre 1944. Tumulato a Attimis.

### Descrizione sintetica

A seguito dell'*Unternehmen Klagenfurt*, l'operazione antipartigiana messa in atto tra il 26 e il 30 settembre 1944 dai Comandi tedeschi per eliminare la Zona libera del Friuli orientale, i paesi di Attimis, Faedis e Nimis furono fatti oggetto di una dura rappresaglia. Dopo gli scontri cruenti con i partigiani, i tedeschi, consolidate le loro posizioni, iniziarono un'azione punitiva contro i dei borghi ritenuti covi partigiani.

Ad Attimis la rappresaglia iniziò la mattina del 29 settembre; reparti di SS iniziarono a razzare il bestiame, seguì poi il rastrellamento delle persone, il saccheggio del paese e l'incendio di diverse abitazioni. Molte persone vennero deportate. Gli abitanti rimasti senza tetto si raccolsero alla meglio nelle case non danneggiate. Poi giunsero i cosacchi che rubarono quanto era rimasto e terrorizzarono la popolazione.

Faedis subì un potente bombardamento di artiglieria il 27 settembre e la popolazione terrorizzata scappò nelle campagne. Le truppe in rastrellamento entrarono in paese, ma vennero ricacciate dal fuoco partigiano. Il giorno seguente i tedeschi tornarono in forze e rastrellarono il centro abitato e le frazioni circostanti. Molti vennero arrestati, alcuni furono rilasciati, altri deportati. Le SS si diedero poi al saccheggio e il paese viene dato alle fiamme; 5 uomini vennero fucilati mentre tentavano di impedire che le loro case venissero incendiate. Anche a Faedis arrivano i cosacchi e si susseguirono nei giorni seguenti violenze, ruberie e devastazioni.

Il 28 settembre Nimis venne bombardato dall'artiglieria, molti civili fuggirono verso le montagne mentre i primi reparti tedeschi occuparono il centro abitato. La rappresaglia iniziò il 29 settembre; il paese venne evacuato, la popolazione fu fatta sfollare parte verso Tarcento, parte verso Segnacco e Villafredda. Cinque uomini di Cergneu vennero fucilati a Villa Ortensia perché ritenuti partigiani; altri due uomini del paese furono uccisi durante il rastrellamento. Tra gli arrestati più di 130 persone furono deportate in Germania. Il paese fu poi dato alle fiamme. Si salvarono poche abitazioni che furono occupate dalle truppe cosacche. Agli abitanti di Nimis fu fatto divieto di rientrare in paese (gli uffici comunali si trasferirono a Tarcento, il Comune dette ospitalità a circa 1.800 cittadini, altri si dispersero nei paesi vicini, 400 persone si rifugiarono a Reana del Rojale). Solo dopo laboriose trattative e sollecitazioni, anche da parte dell'arcivescovo di Udine, fu concesso alla popolazione di rientrare in paese nel gennaio del 1945.

Secondo le ricerche di Fogar i morti a Nimis furono 6, 16 a Faedis e 13 ad Attimis. I dati riguardanti la deportazione sono incompleti: 64 giovani e 24 ragazze di Nimis furono inviati in Germania, di questi una quarantina non tornarono; 91 sarebbero i deportati di Faedis (17 non rientrati); 41 i deportati di Attimis.

I dati riferiti ai danni e alle devastazioni dei paesi fanno comprendere la portata della rappresaglia: a Nimis e frazioni (Torlano, Cergneu) furono incendiate 452 case e 318 stalle e andò perduto circa l'80% del patrimonio zootecnico; a Faedis e frazioni (Canebola, Clap, ecc.) 85 edifici andarono distrutti; ad Attimis e frazioni (Subit, Forame) furono bruciate 154 case e 118 stalle.

### Modalità dell'episodio:

Incendio, fucilazione

### Violenze connesse all'episodio:

Incendi di abitazione, furti e saccheggi, deportazione della popolazione

**Tipologia:**

Rastrellamento

**Esposizione di cadaveri** X**Occultamento di cadaveri** □**II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI****TEDESCHI****Reparto**

Reparti che partecipano al rastrellamento tra il 26 e il 30 settembre 1944:

- alcuni reparti delle SS appartenenti *24. Waffen-Gebirgs-Kartssjäger-Division der SS*;
- 5. compagnia rinforzata panzer della polizia (*5. vers Pol.Pz.Kp*);
- alcune unità della Polizia di Sicurezza di stanza a Udine (*SIPO/SD*)
- poliziotti del 3° Battaglione del 15. Reggimento di SS-Polizia (*III Btl./SS-Pol.Rgt.15*);
- reparti cosacchi [1° Reggimento di Cavalleria]
- unità imprecisate della 94. e 71. Infanterie Division

**Nomi:**

Nessun nominativo noto

**ITALIANI****Ruolo e reparto***Autori/ collaboratori*

Soldati italiani della Milizia per la Difesa Territoriale [5° Reggimento MDT]

**Nomi:**

*Bignolini Francesco* (nominativo emerso dalla documentazione e presente in testimonianze orali: procedimento a suo carico della Corte Straordinaria d'Assise di Udine)

**Note sui presunti responsabili:**

Bignolini Francesco, nato il 3 aprile 1894, residente a Tarcento

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Corte d'Assise Straordinaria di Udine, procedimento penale contro Bignolini, sentenza numero 110 del 29 luglio 1946; procedimento 66/46

Bignolini è stato processato con Arnaldo Patriarca con l'accusa di collaborazionismo, di aver compiuto rastrellamenti ad Attimis, Nimis e Faedis, furti, saccheggi, delazioni, di aver partecipato alla strage di Torlano. Il processo è stato celebrato il 29 luglio 1946 dalla Sezione speciale della Corte d'Assise di Udine; Bignolini era presente, Patriarca era latitante. Gli imputati sono stati riconosciuti colpevoli, ma solo per il reato di collaborazionismo. Bignolini è stato condannato a 7 anni di reclusione, originariamente erano 12, ma si sono applicati i benefici del condono; Patriarca è stato condannato a 12 anni di reclusione, il condono non è stato applicabile per latitanza dell'imputato.

La Cassazione con sentenza del 28 ottobre 1947 ha annullato la sentenza per Bignolini rinviandola alla Corte d'Assise di Treviso che successivamente l'ha amnistiato.

**Tribunale competente:**

Corte d'Assise Straordinaria di Udine

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

#### Musei e/o luoghi della memoria:

#### Onorificenze

#### Commemorazioni

Commemorazioni nei singoli paesi in occasione dell'anniversario e del 25 aprile

#### Note sulla memoria

La memoria dell'accaduto è consolidata nelle comunità locali.

Alcune recriminazioni sulle violenze accadute sono fatte al movimento resistenziale, ritenuto da alcuni il responsabile delle violenze e dei danni subiti dai paesi e dalle popolazioni.

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

Beniamino Alessio, *L'incendio e il martirio di Nimis*, Udine, Agraf, 1946

Giannino Angeli, *Zona libera orientale: Nimis - Attimis - Faedis*, Udine, Associazione Partigiani "Osoppo-Friuli", 2005

Camilla Bondoni, *Nimis - Storia di guerra 1940-1945. L'asilo e il paese*, Nimis, Graficstyle, 1984

Gian Carlo Bertuzzi, *Friuli 1946, il primo anno di pace: alla riscoperta del voto*, Gorizia, Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia - Libreria editrice goriziana, 1999

Giovanni Angelo Colonnello, *Guerra di liberazione. Friuli Venezia-Giulia zone Jugoslave*, Udine, Friuli, 1965

Sergio Combatti, Marco Nava, *Karstjäger! Guerriglia e controguerriglia nell'Ozak 1943-1945*, Associazione MADM-Bruanza viva, Serengo 2005.

Giovanni Comelli, *Il martirio di Nimis*, Udine, Arti grafiche friulane, 1974

Stefano Di Giusto, *Operationszone Adriatisches Küsterland. Udine, Gorizia, Trieste, Pola, Fiume e Lubiana durante l'occupazione tedesca 1943- 1945*, Udine, Istituto friulano per la storia del movimento di liberazione, 2005.

*Faedis 1944*, a cura del Comitato per le celebrazioni del 30° anniversario della lotta di liberazione, Udine, Arti grafiche friulane, 1974

Galliano Fogar, *La zona libera del Friuli orientale: 1944*, Tricesimo (Ud), Comitato regionale dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia del Friuli Venezia-Giulia, 1974

Giorgio Liuzzi, *Violenza e repressione nazista nel Litorale Adriatico (1943-1945)*, Istituto Regionale per

la Storia del Movimento di Liberazione per il Friuli Venezia-Giulia, Trieste 2015.  
Rita Mascialino, *La Resistenza dei Cattolici in Friuli (1943-9145)*, Udine, La Nuova Base, 2012  
Ferdinando Mautino, *Guerra di popolo: Storia delle formazioni garibaldine friulane. Un manoscritto del 1945-1946*, Milano, Feltrinelli, 1981  
Giovanni Padoan, *Abbiamo lottato insieme: partigiani italiani e sloveni al confine orientale*, Udine, Del Bianco, 1965

#### Fonti archivistiche:

AORF, b. P 4, fascicolo 78, Attimis, *Dal "Libro storico" della parrocchia di Attimis. Estratto dalle pagine da Don Ugo Zani*  
Archivio Osoppo della Resistenza in Friuli, b. P 4, fascicolo 82, Faedis, *Arcipretura di Faedis, Libro Storico, autore Lena Mulloni arciprete.*  
A.IFSMLI, Fondo Diari Storici Parrocchiali, b. 1, fascicolo 24, Libro storico di Faedis  
A.IFSMLI, Fondo Diari Storici Parrocchiali, b. 1, fascicolo 25, Libro Storico di Canebola.  
A.IFSMLI, Fondo Diari Storici Parrocchiali, b. 2, fascicolo 43, Nimis volume I-II, Note storiche 1943-1944, Pieve di Nimis  
A.IFSMLI, Fondo Diari Storici Parrocchiali, b. 4, fascicolo 71, Libro Storico di Montemaggiore  
ACA, Fondo Manoscritti nuovi, busta 810, fascicolo Nell'ora attuale agosto-settembre 1944; fascicolo Nell'ora attuale ottobre-dicembre 1944  
ACA, Fondo Patriarchi e Arcivescovi, b. 944  
AS Udine, Fondo Corte d'Assise Straordinaria, b. E.c. 1, Registri delle sentenze 1946, sentenza n. 110 contro Bignolini e Patriarca; Ivi, busta E.d. 20, fascicolo 66/46 «Bignolini e Patriarca».

#### Sitografia e multimedia:

[www.anpiudine.org](http://www.anpiudine.org)

#### Altro:

## V. ANNOTAZIONI

Mancano riscontri oggettivi sul numero e sull'identità delle vittime; la stima che quantifica in 35 il numero delle vittime presente su parte della bibliografia probabilmente comprende anche alcune delle persone rastrellate, deportate in Germania e morte nei campi di concentramento o a causa della detenzione.

## VI. CREDITS

Istituto Regionale per la Storia del Movimento di Liberazione per il Friuli Venezia-Giulia